

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
RELATIVO ALLA MOZIONE NO. 3970 DELL'8 OTTOBRE 2018 DEGLI ON.LI
PAOLO TOSCANELLI (PLR), PETER ROSSI (PLR), FEDERICA ZANCHI (PLR),
MARTINA CALDELARI (PLR), URS LÜCHINGER (PLR), TIZIANO GALEAZZI
(UDC), ALAIN BÜHLER (UDC), RAIDE BASSI (UDC), DANIELE CASALINI
(LEGA), GIAN MARIA BIANCHETTI (LEGA) E LUISA ALIPRANDI (LEGA), DAL
TITOLO "MODIFICA DEL PR CITTADINO"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 15 febbraio 2023

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con la mozione no. 3970 dell'8 ottobre 2018 i firmatari chiedono di seguire i passi necessari a modificare il PR Cittadino trasformando il tratto di strada comprendente parte della strada Riva Vincenzo Vela e Riva Giacomo Albertolli in "Strade di raccolta secondaria". Il tratto di strada oggetto dalla mozione è illustrato in forma tratteggiata nella seguente immagine.



Tale richiesta si fonda sul timore che un'eventuale riqualifica e adozione del PR lungo questo tratto modificherebbe un'importante arteria cittadina convergendo un notevole flusso di veicoli e notevoli disagi- specialmente durante le ore di punta - sulle altre arterie e più precisamente: Via Zurigo - Via San Gottardo - Via Clemente Maraini, Via Zurigo - Via San Gottardo - Via Besso, Vie Trevano e Ciani - Via Sonvico - Vedeggio Cassarate - Svincolo Lugano Nord.

Considerato come il Municipio durante gli ultimi anni si sia mosso su più fronti per approfondire le diverse tematiche legate al lungolago, la Commissione della Pianificazione del Territorio aveva “sospeso” la mozione ritenendo che i lavori in corso sul nuovo Piano direttore comunale avrebbero potuto dare le risposte necessarie.

A seguito della presentazione dei risultati della procedura di Mandato di studi paralleli (MSP) per il comparto del lungolago e del centro Città e delle raccomandazioni del Collegio esperti, la Commissione della Pianificazione del Territorio ha deciso di esaminare la proposta dei mozionanti per valutarla non solo sulla base della situazione attuale – già diversa rispetto a quella del 2018 – ma anche in relazione alle misure proposte dal MSP, che come indicato dal Municipio saranno la principale base di riferimento per lo sviluppo del comparto.

1. Preavviso del Municipio

Il Municipio nel suo preavviso del 8 ottobre 2018 si è limitato alla verifica della proponibilità della mozione, senza formulare alcuna considerazione di merito. Il Municipio rileva in particolare come il Consiglio Comunale sia competente per l’adozione e la modifica del Piano regolatore (v. artt. 13 cpv. 1 let. d LOC e 9 cpv. 1 let. d RCom) e considerato come con la mozione venga espressamente richiesta una modifica di Piano regolatore, l’oggetto rientra di principio tra le competenze del Consiglio Comunale. La mozione è dunque ritenuta proponibile.

2. Misure già attuate dal Municipio

Innanzitutto, in relazione al MSP, che il Municipio intende seguire per lo sviluppo del comparto, giova rilevare come tutti i gruppi abbiano formulato proposte di trasformazione radicale del lungolago. Molte delle misure proposte implicano o stimolano un’importante diminuzione del traffico veicolare con un passaggio dagli attuali flussi di traffico, che raggiungono i 24'000 v/g nelle sezioni più cariche, ai 10'000-15'000 v/g in un orizzonte temporale 2030-2040, fino ca. 8'000 v/g dopo l’anno 2040. Queste riduzioni saranno possibili anche grazie diversi progetti “extra MSP” come la messa in funzione della rete prioritaria del tram (fino a Lugano Centro) e la messa in funzione della II° tappa tram-treno parziale fino al Campo Marzio tra il 2030 e il 2040 e la messa in funzione della II° tappa tram-treno parziale fino a Cornaredo e l’implementazione dell’Agglobus (Pian Scairolo) dopo il 2040.

Diverse sono le misure proposte dai gruppi che possono essere implementate e adottate anche con gli attuali flussi di traffico (fino a 24'000 v/g nelle sezioni più cariche); tra queste figurano in particolare gli interventi di moderazione del traffico sul lungolago tramite una pavimentazione differenziata (arredo urbano, progetto di riqualifica, ecc.) e l’ampliamento della zona 30 tra il debarcadere di Paradiso e Castagnola. A tal riguardo il Municipio nelle sue risposte del 23 giugno 2022 agli interrogativi posti dalla Commissione della Pianificazione del Territorio rileva come dal 2021 sia già in vigore un limite di 30 km/h sul lungolago.

Anche se una zona 30 richiede altre misure più incisive sul calibro stradale e sull'arredo rispetto a un limite di 30 km/h, una perizia esterna ha evidenziato come il limite di 30 km/h abbia permesso un'effettiva riduzione delle velocità – il V85 (85° percentile delle velocità registrate) è sceso da 40 km/h a 31 km/h nel periodo diurno – e allo stesso tempo non si siano verificati effetti negativi sulla mobilità. Inoltre, si è registrata una diminuzione del rumore di circa 1 dBA (a parità di traffico). Una riduzione di questa entità è chiaramente udibile dall'orecchio umano e, soprattutto nel periodo notturno, costituisce un apprezzato miglioramento della vivibilità dell'area. Lungo Via Clemente Maraini si è (quasi inevitabilmente) registrato un moderato effetto negativo sui flussi veicolari; tuttavia, l'impatto sul rumore è stato mitigato grazie alla posa di un asfalto fonoassorbente.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico il cui potenziamento rappresenta – come rilevato dai mozionanti – un'importante misura accompagnatoria agli interventi di moderazione, nella sua risposta il Municipio evidenzia l'importante potenziamento avvenuto negli ultimi anni con il cambio orario di dicembre 2020 e la successiva apertura completa nell'aprile 2021 della galleria di base del Ceneri della rete ferroviaria. Purtroppo, a seguito della pandemia, i dati sono difficilmente comparabili e pertanto anche l'aspettato aumento di passeggeri sul trasporto pubblico dovuto al forte potenziamento in termini di corse, copertura oraria e nel fine settimana potrà essere valutato solo nel corso dei prossimi anni.

3. Considerazioni della Commissione della Pianificazione del Territorio

- La mozione propone la trasformazione del tratto di strada comprendente parte della strada Riva Vincenzo Vela e Riva Giacomo Albertolli in “Strade di raccolta secondaria” per mantenere la possibilità di transito illimitato ed evitare che l'adozione di misure di riqualifica e moderazione come piazze, aree pedonali, spazi verdi e arredi urbani possa convogliare importanti flussi di traffico su altre arterie.
- Dall'inoltro della mozione è già stata sperimentata l'introduzione di un limite di 30 km/h sul lungolago con risultati complessivamente positivi e senza i temuti impatti negativi in termini di inquinamento lungo le arterie al centro delle preoccupazioni dei mozionanti; in particolare la riduzione dei flussi sul lungolago ha avuto effetti solo moderati su Via Clemente Maraini.
- La Commissione della Pianificazione del Territorio saluta positivamente l'intenzione del Municipio di attuare i risultati del MSP, con particolare riferimento alle misure di moderazione del traffico che ritiene necessarie per migliorare la qualità di vita e da ampliare in maniera concertata con il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico (v. tram-treno).
- La Commissione della Pianificazione del Territorio considera prioritarie le misure per migliorare l'attrattività del lungolago, garantendo un traffico di transito opportunamente moderato e più compatibile con le altre forme di mobilità lenta evitando in tal modo di sollecitare le altre arterie di transito.

4. Conclusione

Alla luce delle considerazioni esposte, la Commissione della Pianificazione del Territorio invita dunque il Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. La mozione no. 3970 è respinta.

Con ogni ossequio,

PER LA COMMISSIONE
DELLA PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO

Angelo Bernasconi, relatore

Luisa Aliprandi

Céline Antonini

Niccolò Castelli

Luca Cattaneo

Federica Colombo Mattei

Mauro Gaggini

Siro Mazzuchelli

Tamara Merlo

Andrea Nava

Tessa Prati

Aurelio Sargenti